



CITTA' DI
SAN GIORGIO A CREMANO

N° PAP-01082-2022

Si attesta che il presente atto è stato
affisso all'Albo Pretorio on-line
dal 17/03/2022 al 01/04/2022

L'incarico della pubblicazione
ROBERTA GATTA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera n. 70

Del 8 Marzo 2022

OGGETTO: Modifiche al vigente regolamento di organizzazione degli uffici e servizi. Trasformazione dell'organismo indipendente di valutazione (OIV) in nucleo di valutazione (NDV)

L'anno Duemilaventidue il giorno 8 del mese di Marzo alle ore 12.30
nella sala delle adunanze della sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale

Presiede l'adunanza il Sig. Giorgio ZINNO in qualità di SINDACO
e sono presenti gli Assessori signori:

Sig.	Giorgio ZINNO	Sindaco
Sig.ra.	Eva LAMBIASE	Vice Sindaco
Sig.	Pietro DE MARTINO	Assessore
Dr.	Aldo RAUCCI	Assessore
Sig.ra.	Nunzia SIRICA	Assessore
Dr.	Giuseppe GIORDANO	Assessore
Dr.	Carlo SARNO	Assessore
Sig.ra	Maria TARALLO	Assessore

Presente	Assente
Si	
Si	
Si	
Si	
	Si
Si	
Si	
Si	

Partecipa il Segretario Generale Dr.ssa Maria Rosaria IMPRESA

Il Presidente, constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

Con riferimento agli indirizzi formulati dal Sindaco

Premesso che:

- l'art 3 del D.Lgs. 150/2009, così come modificato con D.Lgs. 74/2017 stabilisce che: “- comma 2: Ogni amministrazione pubblica è tenuta a misurare ed a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti, secondo le modalità indicate nel presente Titolo e gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'articolo 19 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.
- comma 3: Le amministrazioni pubbliche adottano modalità e strumenti di comunicazione che garantiscono la massima trasparenza delle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni della performance.

- comma 4: *Le amministrazioni pubbliche adottano metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.*”

DATO ATTO che:

- l'entrata in vigore del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 di attuazione della legge n. 15/2009 in materia di ottimizzazione del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, ha previsto per gli Enti locali la possibilità di costituire, in luogo del Nucleo di valutazione, l'Organismo indipendente di valutazione con nuovi compiti e responsabilità;
- il D.P.R. 9 maggio 2016, n. 105 ha disciplinato il riordino delle funzioni del Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della *performance* delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 19, comma 10, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, e in particolare l'art. 6 reca disposizioni in tema di “*Valutazione indipendente e revisione della disciplina degli Organismi indipendenti di valutazione*”;
- il D.M. 2 dicembre 2016, ha reso operativo, presso il Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio, l'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione della *performance* ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 6 sopra citato, al quale sono obbligatoriamente iscritti tutti gli aspiranti alla partecipazione alle procedure comparative di nomina degli OIV presso tutte le amministrazioni, sulla scorta dei requisiti di competenza, esperienza e integrità di cui all'art. 2 del medesimo decreto;
- il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74 ha modificato il D.Lgs. n. 150/2009 innovando il perimetro di operatività degli OIV;

CONSIDERATO che tutte le norme citate sono direttamente applicabili alle amministrazioni statali, mentre per gli enti territoriali la loro applicabilità è condizionata al prescritto accordo in sede di Conferenza unificata (articolo 1, comma 2, del Dm 2 dicembre 2016,; articolo 3, comma 4, del Dpr 105/2016 e articolo 16 del Dlgs 150/2009) e che, in assenza di tale intesa, gli enti territoriali possono comunque decidere, nell'ambito della loro autonomia, di non applicare le predette norme;

PRESO ATTO che:

- ☐ la delibera ex CIVIT n. 12/2013, prevede la possibilità per gli Enti Locali di prevedere, quale organismo per la valutazione delle Performance, in luogo dell'Organismo indipendente di valutazione, l'organismo denominato "Nucleo di Valutazione" le cui competenze possono essere sviluppate con maggiori margini di autonomia gestionale ed operativa rispetto a quanto previsto dagli artt. 14 e 16 del d. Lgs. 150/2009, recentemente modificato dal D. Lgs. 74/2017;
- ☐ la Funzione pubblica, con circolare n. 3550 del 19 gennaio 2017, ha ribadito che le amministrazioni locali valutano, nell'ambito della propria autonomia e secondo i rispettivi ordinamenti, se mantenere i precedenti Nuclei di valutazione nominati secondo criteri autonomamente approvati nel rispetto dei sistemi di valutazione e misurazione della performance
- ☐ la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), oggi divenuta l'attuale ANAC, Autorità Nazionale Anticorruzione, ha chiarito, in prima battuta con Delibera n. 121/2010 e successivamente con ulteriore Delibera n. 23/2012 che gli enti locali, stante il mancato rinvio dell'articolo 16, comma 2, del D.Lgs. 150/2009 all'articolo 14 dello stesso decreto, hanno la facoltà, e non l'obbligo, di costituire l'OIV, in quanto, nella loro autonomia, possono affidare ad altri organi i compiti previsti dai principi di cui alle disposizioni del D.Lgs. n.150/2009 indicate nel citato art. 16;

DATO ATTO si è proceduto ad effettuare una più approfondita valutazione del pubblico interesse giungendo a ritenere più efficiente per l'Ente il ritorno al Nucleo di Valutazione al quale affidare, altresì, ulteriori compiti oltre quelli specificamente attribuiti dal legislatore al fine di integrare il sistema dei controlli interni;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 74 del 25/05/2017, avente ad oggetto “Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in attuazione dell’articolo 17, comma 1, lettera r) della legge 7 agosto 2015 n. 124”, pubblicato in G.U. n. 130 del 07/06/2017, entrato in vigore il 22/06/2017, non ha apportato modifiche per quanto attiene la facoltà e non all’obbligo per gli enti locali di istituire l’OIV in luogo ai Nuclei di Valutazione, come precedentemente previsto dalla versione originaria del D.Lgs. 150/2009;

DATO ATTO pertanto che la scelta di istituire o meno l’Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) in luogo ai Nuclei di Valutazione, rientra nella discrezionalità del singolo Comune;

CONSTATATO inoltre che il ritorno al Nucleo di valutazione si reputa una scelta improntata ai criteri di efficienza ed efficacia in considerazione della possibilità di attribuire allo stesso ulteriori e nuovi compiti al fine di integrare il sistema dei controlli interni;

DATO ATTO che la trasformazione dell’attuale OIV in Nucleo di Valutazione non altera l’applicabilità dei relativi articoli del vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi comunali e al vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance;

PRECISATO, in particolare, che il Nucleo di Valutazione seguirà a svolgere tutti quei compiti che la legge ed il sopracitato regolamento assegnano alla competenza specifica dell’OIV;

DATO ATTO pertanto che :

- la trasformazione dell’attuale OIV in Nucleo di Valutazione non altera l’applicabilità e l’applicazione delle norme in materia di *ciclo di gestione della performance*;
- il *Nucleo di Valutazione*, che si intende istituire presso l’ente, seguirà a svolgere tutti quei compiti che la Legge, i CCNL ed il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e Servizi assegna alla competenza specifica dell’OIV, oltre agli ulteriori compiti in materia di controlli interni specificamente individuati nel ROUS;

RITENUTO pertanto opportuno rivedere l’opzione a suo tempo esercitata relativamente alla costituzione dell’OIV modificando il Regolamento degli Uffici e Servizi secondo la formulazione che, allegata alla presente proposta, ne forma parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che nel sito ufficiale dell’Anac, nelle Faq su “Costituzione degli organismi indipendenti di valutazione (OIV)” nella risposta al quesito n. 1.7 si indica che “*Le modifiche statutarie e regolamentari adottate da un Comune, che ha sostituito l’OIV con il Nucleo di Valutazione, non determinano la decadenza dell’OIV che resta in carica fino alla sua naturale scadenza.*”;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
 - il vigente Statuto Comunale;
 - il vigente Regolamento di contabilità;- il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
 - il D.Lgs. 150/2009 con riferimento ai titoli II (Misurazione, valutazione e trasparenza della performance) e III (Merito e premi) e in particolare l’art. 14 del suddetto decreto “Organismo indipendente di valutazione della performance”;
 - il D.P.R. 9 maggio 2016, n. 105;
 - il D.M. Dipartimento per la Funzione pubblica 2 dicembre 2016 istitutivo dell’elenco nazionale degli idonei alle funzioni di componenti degli O.I.V.;
- Per le motivazioni tutte rese in premessa e qui integralmente richiamate

PROPONE DI DELIBERARE

Per quanto esplicitato in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

Di avvalersi della facoltà di trasformare per quanto in premessa ampiamente argomentato, l'esistente Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) in Nucleo di Valutazione, dando atto che saranno riconfermati l' Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) attualmente in carica terminerà il suo mandato e che, alla scadenza dello stesso per qualsivoglia motivo, si provvederà alla nomina del Nucleo di Valutazione;

Di modificare il Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi secondo l'allegata proposta che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di dare atto che:

- il Nucleo di Valutazione seguirà a svolgere tutti quei compiti che la legge assegna alla competenza specifica dell'OIV, nonché ogni altra attività di cui al ROUS;
- ogni riferimento all'OIV contenuto in ogni provvedimento e atto amministrativo del Comune deve intendersi riferito al nuovo istituito Organismo del Nucleo di Valutazione dal momento della scadenza dell'OIV in carica per qualsivoglia motivo;
- che dall'adozione della presente deliberazione non derivano maggiori o nuove spese a carico dell'ente.

Il Dirigente

Dr. Michele Maria Ippolito

(Firma a conferma della sottoscrizione già apposta sulla proposta in atti)

PARERI ART. 49 e art. 147 bis D.Lgs.267/2000 ED ART. 51 DELLO STATUTO

Il sottoscritto **Dr. Michele Maria Ippolito** nella qualità di Dirigente del VI Settore Viste e fatte proprie le considerazioni e le motivazioni riportate nella proposta di delibera; Preso atto che dette considerazioni e motivazioni costituiscono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto di cui all'articolo 3 della legge n. 241/1990; Dato atto che i fatti, gli atti citati e le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate Ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 51 dello Statuto di questo Ente

DICH IARA

che la proposta di deliberazione innanzi riportata (prot.n°16 del 04/03/2022 Sett. VI) è regolare dal punto di vista tecnico e per la stessa si attesta la regolarità e la correttezza della propria azione amministrativa.

San Giorgio a Cremano, 08.03.2022

Il Dirigente

Dr. Michele Maria Ippolito

(Firma a conferma della sottoscrizione già apposta sul parere in atti)

Il sottoscritto **Dr. Vincenzo FALASCONI** nella qualità di Dirigente del Sett. Programm. Econ.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 51 dello Statuto di questo Ente

DICHIARA

che la proposta di deliberazione che segue (prot. n° 16 del 04/03/2022 Sett. VI) è regolare dal punto di vista contabile.

San Giorgio a Cremano, 08.03.2022

Il Dirigente
Dr. Vincenzo Falasconi
(Firma a conferma della sottoscrizione già apposta sul parere in atti)

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di €	viene prelevata dal Titolo	Sez.
Rubrica	Capitolo	del bilancio anno 2022
che presenta la seguente disponibilità:		
Stanziamento		€
Prenotazioni		€
Impegno precedente	€	€
Impegno presente	€	€
Disponibile		€
Non comporta impegno di spesa		

San Giorgio a Cremano, 08.03.2022

Il Dirigente
Dr. Vincenzo Falasconi
(Firma a conferma della sottoscrizione già apposta sul parere in atti)

PARERE EX ART. 9 REGOLAMENTO ORGANIZZAZIONE UFFICI E SERVIZI

La sottoscritta Dr.ssa Maria Rosaria IMPRESA, Segretario Generale del Comune di S. Giorgio a Cremano;

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente;

Visti i pareri favorevoli resi ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal Dirigente del Settore VI di regolarità tecnica e dal Dirigente del Settore P.E. di regolarità contabile;

Lette le motivazioni indicate nella parte narrativa della proposta, sottoscritta con le attestazioni di responsabilità dal dirigente proponente;

Dato atto che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 T.U. n. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto;

Dato atto che le determinazioni contenute nella proposta sono ascritte alla esclusiva valutazione di convenienza del soggetto proponente;

Per quanto di competenza, si demandano all'Amministrazione le conseguenti determinazioni di merito.

San Giorgio a Cremano, 08.03.2022

Il Segretario Generale
Dr.ssa Maria Rosaria IMPRESA
(Firma a conferma della sottoscrizione già apposta sul parere in atti)

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Dato atto che la medesima è corredata dai pareri previsti dall'art. 49 e art. 147 del D.lgs 267/00 nonché il parere espresso dal Segretario Generale;

Con voto unanime reso nelle forme di legge;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione innanzi riportata e per gli effetti.

Di avvalersi della facoltà di trasformare per quanto in premessa ampiamente argomentato, l'esistente Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) in Nucleo di Valutazione, dando atto che saranno riconfermati l' Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) attualmente in carica terminerà il suo mandato e che, alla scadenza dello stesso per qualsivoglia motivo, si provvederà alla nomina del Nucleo di Valutazione;

Di modificare il Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi secondo l'allegata proposta che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di dare atto che:

- il Nucleo di Valutazione seguirà a svolgere tutti quei compiti che la legge assegna alla competenza specifica dell'OIV, nonché ogni altra attività di cui al ROUS;
- ogni riferimento all'OIV contenuto in ogni provvedimento e atto amministrativo del Comune deve intendersi riferito al nuovo istituito Organismo del Nucleo di Valutazione dal momento della scadenza dell'OIV in carica per qualsivoglia motivo;
- che dall'adozione della presente deliberazione non derivano maggiori o nuove spese a carico dell'ente.

Con separata votazione e all'unanimità dei voti dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/00.

IL PRESIDENTE
Giorgio ZINNO

IL SEGRETARIO
Maria Rosaria IMPRESA

TITOLO VII

CONTROLLO INTERNO E VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI

Capo I

NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Art. 37

Composizione e nomina

1. Il Nucleo di Valutazione della performance della Città di San Giorgio a Cremano, di seguito definito "NDV", è composto da tre esperti - esterni all'Ente - scelti tra professionisti, docenti e dirigenti di amministrazioni pubbliche ed aziende pubbliche e private.
2. I componenti dovranno essere in possesso del diploma di laurea specialistica o di laurea quadriennale, conseguita nel pre-vigente ordinamento, nonché di idonee capacità intellettuali, manageriali e relazionali desunte da un'esperienza di almeno cinque anni - maturata in posizioni di responsabilità, anche presso aziende private o enti pubblici e in attività di consulenza - nel campo del management, della pianificazione e controllo di gestione, dell'organizzazione e del personale, della misurazione e valutazione della performance e dei risultati, ovvero da un'adeguata esperienza giuridico-organizzativa effettuata anche in posizione di autonomia e indipendenza per almeno cinque anni.
3. Costituisce causa di incompatibilità la titolarità di: a) incarichi pubblici elettivi; b) cariche in partiti politici; c) cariche in organizzazioni sindacali; d) rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni. I componenti del NDV non possono, inoltre, intrattenere rapporti commerciali e/o prestazioni professionali con il Comune di San Giorgio a Cremano per tutta la durata dell'incarico, a pena di decadenza.

Art. 38

Nomina e durata in carica

1. I componenti sono nominati dal Sindaco, in base al curriculum ed eventuale colloquio finalizzato alla valutazione del livello di esperienza e del possesso delle capacità di cui all'art. 37, comma 2. Nel colloquio il Sindaco sarà assistito dal Segretario Generale. Tra i nominativi il Sindaco individua il Presidente.
2. La durata dell'incarico è fissata in tre anni, fatta salva la revoca anticipata con provvedimento motivato del Sindaco per sopraggiunta incompatibilità, o per comportamenti lesivi per l'immagine dell'Ente, o in contrasto con il ruolo assegnato.
3. In ogni caso, il periodo di durata dell'incarico non può essere superiore a sei anni complessivi per ogni singolo componente.
4. Per il Presidente e i componenti del NDV sono previste specifiche indennità in misura determinata dalla Giunta Comunale, prima dell'avvio delle procedure di selezione e, comunque, in misura non eccedente quella fissata per i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

Art. 39

Funzionamento

1. I componenti del NDV hanno il dovere di partecipare alle sedute e alle attività programmate, nonché di mantenere la riservatezza in ordine alle conoscenze acquisite nello svolgimento del loro incarico e a quelle che dovessero assumere, anche indirettamente, su singole situazioni individuali.
2. Il Presidente del NDV provvede alla convocazione delle riunioni e alla fissazione dell'ordine del giorno.
3. Il NDV si riunisce validamente con la presenza di almeno due componenti. L'Amministrazione mette a disposizione del NDV idonee strutture per lo svolgimento delle attività di competenza ed individua il personale eventualmente necessario per il suo funzionamento.

4. Le riunioni del NDV non sono pubbliche. Dei relativi lavori viene redatto verbale a cura del dipendente incaricato delle funzioni di segreteria. Dei verbali e dei documenti redatti può essere rilasciata copia a norma delle leggi vigenti.

Art. 40

Accesso agli atti e alle informazioni

1. Il NDV ha accesso ai documenti amministrativi, può richiedere ai dirigenti atti e informazioni ed effettuare verifiche dirette, senza interferire né sovrapporsi alle attività di controllo di altri organi o uffici, esterni o interni, e senza recare intralcio al normale svolgimento delle attività degli uffici.

Art. 41

Compiti e funzioni

1. Il Nucleo di valutazione della performance:

- a) monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;
- b) comunica tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione, nonché alla Corte dei Conti, all'Ispettorato per la funzione pubblica;
- c) garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi di cui al Titolo III del D.Lgs n. 150/2009, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 150/2009, dai contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti interni all'amministrazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- d) propone, sulla base del sistema di cui all'articolo 7 del D.Lgs n. 150/2009, al Sindaco, la valutazione annuale dei dirigenti e l'attribuzione ad essi dei premi di cui al Titolo III del D.Lgs. 150/2009;
- e) promuove ed attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
- f) verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità, validando la validazione annuale della Relazione sulle Performance,;
- g) cura la realizzazione di indagini sul personale dipendente volte a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale, e ne riferisce al Sindaco;
- h) fornisce la consulenza in materia di valutazione del personale non Dirigente e propone un sistema generale di valutazione;
- i) supporta la Giunta Comunale nell'attività di predisposizione delle direttive e degli obiettivi programmatici da attribuire ai dirigenti attraverso la predisposizione di apposita relazione; accertamento della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa alle prescrizioni ed agli obiettivi predeterminati con il Piano della Performance e verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità, nonché della trasparenza, dell'imparzialità e del buon andamento dell'attività amministrativa, anche per quanto riguarda la rispondenza dell'erogazione dei trattamenti economici accessori alla normativa di settore;
- l) formulazione del parere in ordine ai parametri ed agli indicatori di efficacia ed efficienza da assumere a base del sistema di programmazione e controllo, collaborando, dove necessario o quando richiesto, con i dirigenti;
- m) propone al Sindaco, sulla base del sistema adottato in conformità alle disposizioni del presente regolamento, la valutazione annuale dei dirigenti e l'attribuzione ad essi dei premi istituiti;
- n) assolvere agli obblighi di certificazione richiesti;
- o) fornire parere vincolante in merito all'adozione ed all'aggiornamento annuale del sistema di misurazione e valutazione della performance.
- p) cura il controllo strategico e, su richiesta dello stesso, coadiuva il Segretario Generale nell'attività di controllo degli atti dei singoli Dirigenti;
- q) esegue ogni altro compito assegnato dalle leggi, statuti, regolamenti.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Attesta che la presente deliberazione è stata:

- Pubblicata all'Albo pretorio informatico dal giorno 17 MARZO 2022 e vi resterà per quindici giorni consecutivi, come previsto dall'articolo 124, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e 32 della legge 69/2009.
- Rimessa:

- ☐ Ai Sigg. Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs 267/2000
- ☐ Al Collegio dei Revisori (art. 170 D.Lgs.267/2000 e art. 36 Regolamento contabilità)
- ☐ Ai Dirigenti di Settore

Dott.ssa Roberta GATTA